

«Palazzo Fragapane intoccabile»

Grammichele. Coro di no e interrogazioni in Consiglio contro la vendita

Ha fatto certamente rumore e ha suscitato di conseguenza notevoli reazioni fra la popolazione e nello stesso Consiglio comunale dove sono fioccate subito diverse interrogazioni, la paventata vendita da parte dell'Amministrazione provinciale di palazzo Fragapane.

Mentre è in fase di elaborazione una raccolta di firme da parte dei cittadini, il capo gruppo del Pdl, in Consiglio comunale, Antonino Amarù, ha interessato il capo gruppo del Pdl, alla Provincia, Gianluca Cannavò, chiedendo la costituzione di un tavolo tecnico fra i due Enti (Provincia e Comune), per evitare l'alienazione del bene, ricevendone ampie assicurazioni.

«Contestualmente - dichiara adesso

Antonino Amarù anche a nome dei consiglieri del Popolo della Libertà - chiede che l'immobile venga preservato da ulteriori danni che vengono provocati dagli eventi atmosferici e messe presto a regime attività culturali continuative e non sporadiche».

«Non è possibile - continua Antonino Amarù - tenere un edificio così prestigioso nell'attuale stato di non manutenzione, ribadendo che venga lasciato nella disponibilità di Provincia e Comune e chiedendo di porre in essere iniziative utili allo sviluppo culturale e turistico, essendo il palazzo Fragapane una sede veramente congeniale per il museo archeologico.

«Bisogna tentare - conclude Antonino Amarù - il rientro definitivo a

Grammichele dei tanti reperti archeologici occhiolesi che in questo momento sono esposti e tenuti nei magazzini del museo Paolo Orsi nella città di Siracusa».

Iniziativa dunque bipartisan di politici e comuni cittadini affinché il palazzo "Fragapane" a Grammichele da "merce in vendita" quale si è ritrovato, venga opportunamente restaurato e diventi veramente un centro nevralgico delle attività artistico-culturali e sede museale, perché, se malauguratamente, dovesse essere alienato Grammichele perderebbe il suo edificio più prestigioso e sarebbe per questo comune davvero un brutto passo indietro.

NUCCO MERLINI

Il poeta romagnolo Marino Monti vince a Scordia il premio Salvo Basso

Il poeta romagnolo Marino Monti si è aggiudicato la decima edizione del premio letterario nazionale di poesia "Salvo Basso - Città di Scordia" organizzato dal centro studi "Salvo Basso" e dal comune di Scordia con il patrocinio della Provincia regionale di Catania e il supporto logistico dell'associazione Eufegi.

La giuria composta da Giovanni Tesio, Davide Barilli, Gianni Oliva e Renato Pennisi, dopo avere valutato le tredici opere concorrenti e dopo avere rilevato l'eccellente livello dei libri pervenuti, hanno deliberato all'unanimità di assegnare il premio al libro Stason (Stagioni).

Questa la motivazione: «Si tratta di poesia nitida e netta, di un dire attaccato alla cosa, arroccato nei suoi oggetti, nelle sue origini, nel grembo materno, nelle sue presenze fi-

gurali. Poesia sentimentale chiusa in quella stretta di mano che ne condensa il senso e il segno.

Il premio "Città di Scordia", opera del maestro Pippo Sesto, giunto invece alla sesta edizione e riservato a una personalità dell'arte e della cultura siciliana è stato assegnato alla poetessa e scrittrice calatina Maria Atanasio.

La cerimonia di premiazione si è svolta nel cortile del convento di San Antonio.



NELLA FOTO, DA SX: ATTANASIO, BASSO E MONTI

LORENZO GUGLIARA

Riconoscimento per il libro Stason (Stagioni)

in breve

CALTAGIRONE

«Sport a scuola»: premiati alunni al Palazzetto

Grande entusiasmo, in un Palazzetto dello sport gremito, per la cerimonia di premiazione delle diverse centinaia di studenti che hanno partecipato alle competizioni di atletica e corsa campestre e ai tornei organizzati quest'anno dal Comune nell'ambito del progetto "Sport a scuola". Alla cerimonia presenti il sindaco Francesco Pignataro, il vicesindaco Alessandra Foti e i dirigenti scolastici. Supercoppa a III circolo didattico (elementari) e Istituto "Arcoleo" (medie). Coppa fairplay al Sacro Cuore.

CALTAGIRONE

Domande per i tre nidi d'infanzia

Sono aperte sino al 16 maggio le iscrizioni, per l'anno educativo 2012/2013, ai tre nidi d'infanzia comunali. Le domande possono essere presentate dai genitori recandosi nelle strutture ("Arcobaleno" in via Balchino, "I Folletti" in via Crescimanno e "Peter Pan" in via Arianna) secondo il seguente calendario: a maggio lunedì 14, oggi mercoledì e il 16, venerdì dalle ore 8 - 9,30 e dalle 12,30 - 13,30, oppure nel servizio asili nido, in via Santa Maria di Gesù 90, secondo l'orario di ricevimento pubblico.

MILITELLO

Iscrizioni all'asilo nido comunale

lu.gam.) Nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato (dalle 9 alle 10,30) potranno essere effettuate, nei locali di via XX Settembre 184, a Militello, le iscrizioni dei bambini all'asilo nido comunale. Ai fini della redazione della graduatoria, che ammetterà solo bimbi di età non superiore ai 3 anni, i genitori dovranno presentare l'attestato Isee 2011 e i documenti comprovanti il diritto d'assegnazione di benefici.

PALAGONIA

Il premio letterario «Maddalena Leonardo»

Per errore nel titolo dell'articolo pubblicato, a pag. 34 di ieri, martedì 8 maggio, è stato riportata la provenienza: "Castel di Iudica" anziché "Palagonia", luogo nel quale si è svolta la premiazione della quarta edizione del premio artistico-letterario "Maddalena Leonardo".

LE FARMACIE DI TURNO

DALLE 13 ALLE 16,30

CASTEL DI IUDICA (Giumarra): via Montenegro, 22; GRAMMICHELE: via V. Emanuele, 196; MAZZARRONE: via Principe Umberto, 123; MILITELLO V.C.: via P. Carrera, 2; MINEO: piazza Buglio, 23; MIRABELLA I.: via Garibaldi, 11; PALAGONIA: piazza Municipio, 5; RAMACCA: via Roma, 12; S. CONO: piazza Umberto I, 8; SCORDIA: via Statuto, 255; VIZZINI: via Roma, 155.

CALTAGIRONE. Gli abitanti del rione da tempo chiedono interventi per il recupero della struttura

«Cappuccini»: sos per l'impianto sportivo

Alla futura amministrazione comunale di Caltagirone spetterà il compito di salvare dal degrado l'impianto sportivo del rione Cappuccini. La struttura in questione è fra l'altro uno dei pochi luoghi di aggregazione del centro storico.

Da premettere anche che, nel corso degli anni, nonostante gli sforzi profusi, per tentare di restituire quest'area sportiva ai ragazzi del quartiere, non sono mai mancati i raid vandalici. Oggi più che mai questo sito andrebbe risanato, migliorato e posto al servizio della collettività.

L'impianto, concepito negli anni 90, disponeva prima di un campo adibito alle pratiche sportive di volley, basket e perfino di due campi di bocce. In realtà, mai di tutto questo, hanno potuto beneficiare né i ragazzi del quartiere, né le associazioni sportive. Il luogo è diventato covo di malintenzionati. Quel che rimane di uno dei vecchi servizi igienici è solo un vano di libero accesso a chiunque. L'esterno è solo un «emporio» del degrado.

A denunciare questo stato di cose e a ravvivare la necessità di un intervento risolutivo, da parte della futura amministrazione comunale, sono gli esponen-



LO STATO DI ABBANDONO E DEGRADO DELL'IMPIANTO SPORTIVO

[FOTO ANNALORO]

ti della segreteria cittadina di Rifondazione comunista (Prc). «Questa struttura - dice il segretario di Prc, Gigi Cascone - è rimasta mummificata nel tempo. Qui, il degrado, dimora e relega l'impianto in un assoluto stato di abbandono. Serve un programma, un progetto che possa restituire un servizio ai quartieri del centro storico». Il luogo, a parte i continui raid vandalici, è stato anche oggetto di attenzione da parte dell'Amministrazione che, di recente, ha avviato un intervento di pulizia straordinaria e di rimozione delle erbe infestanti. L'impianto sportivo Cappuccini, rica-

dente nell'omonimo quartiere del centro storico, si presenta così agli occhi dei potenziali fruitori: porte degli spogliatoi scardinate, servizi igienici distrutti e buio. Nei programmi dell'Amministrazione comunale uscente c'è sempre stata la volontà di affidare l'impianto a eventuali privati o associazioni, che lo potessero gestire.

Una formula che, in altre strutture simili, ha sortito gli effetti sperati. Ciò a conferma che la formula della partnership pubblico-privato, è un elemento collaudato nella gestione dei beni pubblici.

GIANFRANCO POLIZZI

CALTAGIRONE

Gal Kalat, domande per fruire delle risorse per le micro-imprese

Sono già aperti, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dello scorso 20 aprile (rivolgersi alla sede Gal dell'ex Educandato San Luigi) - i termini per fruire, nel Calatino, di risorse consistenti grazie al Piano di sviluppo locale "Calatino" del Gal Kalat, la società consortile con sede a Caltagirone di cui fanno parte i 12 Comuni del Nat - Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele, Mazzarrone, Mineo, Mirabella Imbaccari, Palagonia, Raddusa, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria e Nisemi - imprenditori e associazioni di categoria (in totale 161 fra partner pubblici e privati).

Si tratta, in particolare, dei bandi relativi all'azione A ("Trasformazione e commercializzazione artigianale di prodotti tipici") della misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro-im-

prese", che comporta l'utilizzo, nel territorio, di 2.600.000 euro, il 75 per cento dei quali (1.950.000 euro) contributi a fondo perduto destinati a piccole imprese dei settori gastronomico, pasticciere e della panetteria per attività di rafforzamento di aziende esistenti o creazione ex novo di imprese.

In particolare l'obiettivo è trasformare e commercializzare i prodotti di questi settori e la lavorazione di legno, carbone di legna e lavori in legna, oltre a lavori d'intreccio da panieraio e da stuoiaio. Si tratta di una quota non indifferente delle somme (6.532.896,00 euro, a cui si aggiungono 1.820.674,35 di cofinanziamento privato) che saranno presto attivate nei 12 centri del Calatino grazie al Gal "Kalat".

R. P.

MIRABELLA IMBACCARI

Nella giornata contro il nucleare piantato anche albero di Nagasaki

Con il supporto dell'associazione "Sci" (Servizio civile internazionale) di Mirabella Imbaccari, l'istituto scolastico "De Amicis" ha ospitato la "Giornata della pace" per ricordare la tragedia nucleare di Chernobyl.

L'evento è stato legato al progetto "Albero di kaki - Rinascita del tempo" che prevede (dal 1996) la messa a dimora di un albero proveniente da Nagasaki, la città colpita il 9 agosto 1945 da una bomba atomica. L'iniziativa è stata promossa dall'infaticabile Rosario Scollo, che ha ricevuto una delegazione nipponica nella città del tombolo, composta dal botanico Masayuki Ebinuma, dal fotografo Takahisa Araki e dall'addetta alle attività culturali dell'ambasciata giapponese, Sumiko Osugi.

Momenti di preghiera sono stati coordinati da don Angelo Geraci. Canzoni, poesie e recite hanno messo in luce gli alunni del-

la scuola primaria, con il supporto degli artisti Filippo Leonardi, Giuseppe Interlandi e Valentina Bologna. Lilly Leonardi ha poi guidato la realizzazione di dipinti e tele da parte di un gruppo di bambini, nell'ambito di un'estemporanea di pittura in ambienti scolastici.

La giornata è proseguita, infine, al museo del tombolo, con l'inaugurazione di una mostra fotografica e la proiezione di un filmato sugli effetti del nucleare. All'iniziativa hanno pure partecipato il sindaco Enzo Marchingiglio e una rappresentanza del Centro culturale siculo-tedesco. Il Comune aderirà al piano "Sindaci per la pace" che, con l'imprimatur giapponese, prevede l'avvio di interventi di rimozione delle armi nucleari (entro il 2020) in diverse aree del pianeta.

LUCIO GAMBERA

LE VISITE DELLE SCUOLE ALLO STABILIMENTO TIPOGRAFICO ETIS 2000



D.D.S I CIRC. G.VERGA-SCORDIA

Alunni: Noelia Paola Abbotto, Sebastiano Agnello, Ludovica Bonaciti, Francesco Cannizzaro, Annalisa Carbonaro, Irene Cosentino, Francesca D'Imprima, Ismaele D'Oscini, Salvatore Gambera, Sofia Guttuso, Giuseppe Lanza, Sebastiano Lanza, Giuseppe Naselli, Andrea Ponte, Chiara Rizzo, Simone Rizzo, Giuseppe Rosa, Maria Rotondo, Ilenia Emanuela Scaletta, Rocco Spatola, Alessia Josephine Tandurella, Gabriele Todaro, Chiara Todero, Simone Vitale.

Insegnante: Angela Castorina

Classe V A



D.D.S I CIRC. G.VERGA-SCORDIA

Alunni: Rocco Agnone, Martina Braschi, Evelyn Burtone, Giusi Campisi, Raoul Castiglia, Francesco De Luca, Leonardi Ferranti, Federico Folisi, Enrico Enea Frazzetto, Gabriele Frazzetto, Sefora Gallo, Aurora Marchese, Roxana Simina Matei, Noemi Ginevra Maugeri, Sabrina Pistorio, Gabriele Sangiorgio, Chiara Scollo, Ruben Tambone.

Insegnanti: Maria Concetta De Corrado, Teresa Mangiapane.

Classe V C